



Club Alpino Italiano – Sezione di Cagliari
Programma Annuale Escursioni
2019



domenica 31 Marzo 2019

ESCURSIONE SOCIALE n° 8/2019

S.I. Sa Pirixedda - Su Niu de S'Achili

Tragitto	in auto proprie
Ritrovo1	Parcheggio Cimitero Monserrato - ore 07.30
Ritrovo2	Parcheggio ingresso Serdiana 07,45
Comuni interessati	San Nicolò Gerrei – Villasalto
Lunghezza	13 km circa
Dislivello in salita e discesa	800 m circa
Tempo di percorrenza	5 ore circa pause escluse
Difficoltà	E
Tipo di terreno	sentiero, sterrata, mulattiera.
Interesse	Paesaggistico, naturalistico;
Segnaletica	400 S.I.
Attrezzatura	scarponi da trekking, vestiario adeguato alla stagione, mantella antipioggia.
Pranzo	Buffet freddo presso Su Niu de S'Achili. Prezzo da confermare
Acqua	Scorta adeguata alla stagione (almeno 2 litri)
Rientro previsto a Cagliari	Ore 18,00 circa
Prenotazioni	al n. 3355748052 (Gianni) tassativamente entro Venerdì 29 Marzo ore 12°°

Magnifica escursione di medio impegno, in una delle tappe del Sentiero Italia del Sud Sardegna. L'escursione, in quanto parte del Cammina CAI 2019, è gratuita ed aperta anche ai non soci.

Avvertenze importanti

L'escursione non presenta particolari difficoltà tecniche e non presenta tratti esposti. Tuttavia, sia per il dislivello, sia per la tipologia del terreno, richiede una buona preparazione e impegno fisico.

La partecipazione è aperta anche ai non soci, purché escursionisti esperti, allenati e debitamente equipaggiati. Le prenotazioni sono obbligatorie e si chiudono tassativamente entro il Venerdì ore 12.00.

Il terreno impervio, per lunghi tratti accidentato, rende indispensabile l'utilizzo delle scarpe da trekking. Chi ne fosse sprovvisto, per motivi di sicurezza non potrà partecipare all'escursione.

Descrizione generale

Il territorio interessato ricade nei paesi di S. Nicolò Gerrei, Villasalto che si estendono su costoni di calcare stratificato, caratterizzato da formazioni rocciose di scisti paleozoici. Nonostante la modesta altezza (4-500 mt), l'ambiente si rivela aspro ed impervio. La vegetazione è caratterizzata dalla macchia mediterranea a da una bellissima foresta (foresta Riu Tolu) di Lecci, Filiree, Corbezzoli e Meliana. Una buona parte della foresta è gestita da decenni dalla locale cooperativa Su Niu de S'achili che si occupa della conservazione della specie faunistica e floristica. Esiste l'omonima zona ricettiva con ottimo ristorante e camere completamente ristrutturate, funzionali ed arredate con quindici posti disponibili. Questa foresta è considerata il polmone del Gerrei.

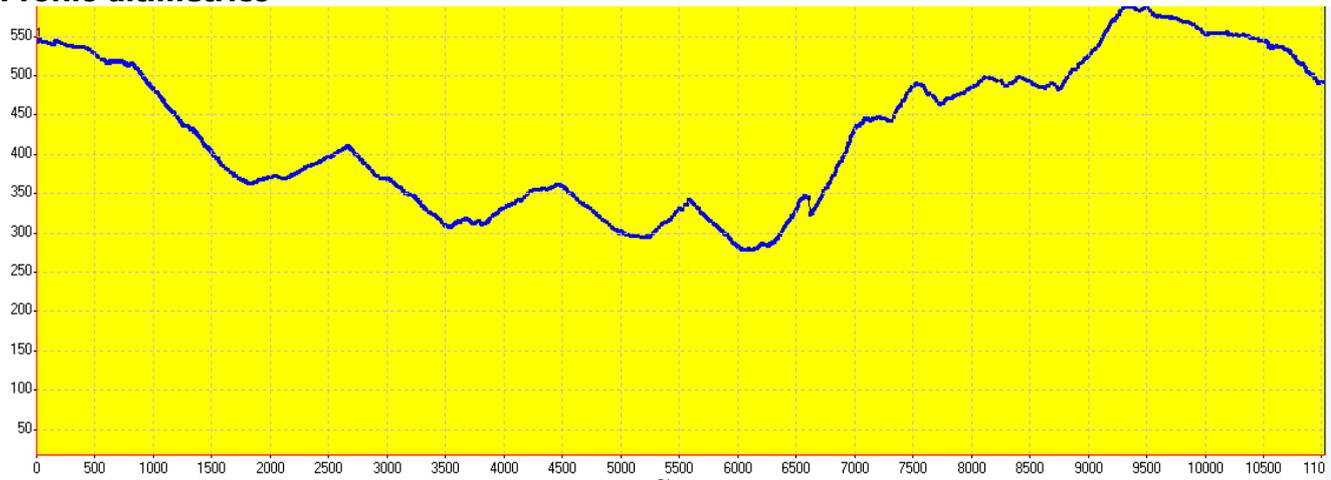
Il paese di San Nicolò Gerrei, il cui nome antico era Pauli Gerrei, sorge su un terreno un tempo paludoso che è stato bonificato ai tempi del La Marmora. Le formazioni rocciose formano due imponenti bastioni del Monte Lora e del Taccu. Il territorio, prevalentemente montuoso e caratterizzato da masse di calcari trasformati in marmi, un tempo era adibito alla coltivazione di vigneti e del grano, che lentamente ha lasciato il posto alla pastorizia. Nelle bellissime e fitte foreste di lecci, notevolmente diminuite in estensione negli ultimi decenni, si trovano tante sorgenti di acqua pura e salutare;... alcune hanno la fama di essere febbrifughe e di aver avuto la capacità di far guarire dalla peste e varie specie faunistiche come il Muflone, Cervo, Cinghiale e, fino a qualche anno fa, l'Aquila reale.

Come si arriva

Il tragitto si percorrerà in auto, partendo dal parcheggio del cimitero di Monserrato. Si attraversa la SS554 per prendere la SS387 del Gerrei, che percorreremo per 55 Km circa.

Giunti a San Nicolò Gerrei, dopo aver attraversato S. Andrea Frius, lasceremo la SS 387 per prendere la SP 27 in direzione Villasalto. Dopo circa 6 Km incontreremo il bivio per Armungia che prenderemo per fermarci dopo circa 300 mt in località Sa Pirixedda; punto di partenza dell'escursione, che avrà inizio al rientro degli autisti che avranno portato le auto all'Agriturismo Su Niu de S'Achili.

Profilo altimetrico



Itinerario a piedi

L'escursione ha inizio con l'attraversamento della SP6 (550 SLM) per scendere in un carrareccia verso Riu Funtana e Baccas. La carrareccia diventa quasi subito sentiero su tratto pietroso che richiede attenzione a causa di possibili tratti scivolosi, fino a raggiungere quota 350 SLM. Si attraversa il rio e, si risale verso Ovest raggiungendo una comoda sterrata che segna l'inizio della magnifica Foresta Tolu e che concede una bellissima vista verso San Nicolò Gerrei, Monte Taccu e Bruncu Siliqua. Dopo qualche centinaio di metri, abbandoneremo la sterrata in prossimità di una sbarra che supereremo per addentrarci nella foresta. Proseguiamo su comoda mulattiera verso Mitza Bau Moguru, completamente sparita con l'alluvione e, dopo aver attraversato uno dei tanti affluenti del Rio Tolu, risaliremo ripidamente verso la SS27 dove usciremo in prossimità dell'ovile di un simpatico allevatore di capre, dopo circa 6,5 Km dalla partenza e dove faremo una breve sosta....."pausa banana"....

Attraversata la strada (prestando la massima attenzione) imbrocceremo un sentiero sempre dentro la foresta, per risalire Genna Funtanas, in direzione Bruncu Marrada. Dopo altri 6 Km circa arriveremo al rio Figu Arrubia de Marrada dove è ubicato l'agriturismo Su Niu de S'Achili dove potremo godere dell'ospitalità del proprietario e gustare un buffet freddo a base di salumi, formaggi ed altri prodotti locali. Qui si concluderà la nostra escursione.

Consigli alimentari

L'alimentazione deve essere adeguata alle esigenze fisiche e climatiche. E' sempre raccomandata una buona colazione e, durante l'escursione, piccole integrazioni (pane, fette biscottate, frutta, barrette energetiche). Si eviti di appesantire lo stomaco con cibi di lenta digestione e soprattutto di assumere bevande alcoliche. Sarà utile disporre di almeno 2 lt. d'acqua.

Norme di comportamento da tenersi durante le escursioni:

1. Per motivi di sicurezza, ogni componente del gruppo durante l'escursione deve stare sempre dietro il Direttore di Escursione e ne dovrà seguire scrupolosamente le indicazioni; il non attenersi vale come rinuncia implicita al nostro accompagnamento; non sono consentite iniziative personali durante l'escursione. Ogni partecipante ha il dovere di contribuire alla buona riuscita dell'escursione, con un comportamento attento e prudente e di massima collaborazione.
2. Mettersi a disposizione del Gruppo, regolare la propria andatura sulla base del passo del Direttore di Escursione; evitare di attardarsi per non rallentare l'intero gruppo ma anche di camminare troppo veloci e diventare una spina nel fianco del Direttore di Escursione; per quanto possibile sfruttare le soste anche per espletare le proprie esigenze fisiologiche.
3. Chi dovesse fermarsi per necessità fisiologiche lasci lo zaino lungo il sentiero e chi chiude la fila saprà che deve attenderlo.
4. Regolare la propria andatura in modo da mantenere un costante contatto visivo con chi ci precede e con chi ci segue; nei bivi non segnalati o comunque in caso di dubbio sul percorso da seguire, non avventurarsi sulla presumibile traccia, ma nel caso in cui si sia perso il contatto visivo con chi ci

precede, occorre fermarsi lungo il sentiero e non procedere oltre. Attendere chi chiude la fila che saprà quale direzione prendere.

5. Non è gradito che si fumi durante l'escursione.

6. E' fatto assoluto divieto di lasciare qualsiasi tipo di rifiuto, COMPRESO QUELLI RITENUTI BIODEGRADABILI; i rifiuti si riportano a casa.

7. Silenziare la suoneria dei telefonini ed evitare, se non per casi di urgenza, di farne uso se non per effettuare delle foto, per effettuale le quali - si ricorda - è consigliabile fermarsi e là dove la stabilità fosse precaria, cercare un appoggio sicuro.

Dichiarazione di esonero di responsabilità

Il Club Alpino Italiano promuove la cultura della sicurezza in montagna in tutti i suoi aspetti.

Pur tuttavia la frequentazione della montagna comporta dei rischi comunque ineliminabili e pertanto con la richiesta di partecipazione all'escursione il partecipante esplicitamente attesta e dichiara:

- di non aver alcun impedimento fisico e psichico alla pratica dell'escursionismo, di essere idoneo dal punto di vista medico e di avere una preparazione fisica adeguata alla difficoltà dell'escursione;

- di aver preso visione e di accettare incondizionatamente il Regolamento Escursioni predisposto dal CAI - Sezione di Cagliari;

- di ben conoscere le caratteristiche e le difficoltà dell'escursione;

- di assumersi in proprio in maniera consapevole ogni rischio conseguente o connesso alla partecipazione all'escursione e pertanto di esonerare fin da ora il CAI Sezione di Cagliari e i Direttori di Escursione da qualunque responsabilità.

Direttori di Escursione

Gruppo Lavoro Sentiero Italia: Giorgio Argiolas, Paolo Puligheddu, Mario Gimelli, Mario Dessì, Antonio Fosci, Gianni Cotza, Salvatore Dedola.

